

**Selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO" – Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - da assegnare all'Area Pianificazione Territoriale – Servizio Patrimonio prioritariamente riservato a favore dei volontari delle forze armate ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678 comma 9 del D.lgs. 66/2010**

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. del 14/3/2013 n. 33 viene di seguito riportato lo stralcio del verbale della selezione contenente i criteri di valutazione della prova scritta sostenuta dai candidati il giorno **17 ottobre 2023**.

La Commissione ha definito i seguenti criteri di valutazione dei 4 quesiti a risposta sintetica contenuti nella **prova estratta - A**, ad ognuno dei quali è assegnato un valore compreso tra 0 e 7,5 punti.

Per ogni quesito verranno valutati i seguenti elementi della risposta:

- Completezza e correttezza in riferimento ai disposti normativi applicabili;
- Pertinenza tecnica rispetto alla domanda;
- Chiarezza espositiva e capacità di sintesi;
- Stile linguistico grammaticalmente corretto ed adeguato, anche in relazione all'utilizzo di terminologia tecnico-specialistica appropriata per le diverse tematiche.

Considerato che ai sensi dell'art. 18 comma 7 del Regolamento delle Selezioni del Comune di Ravenna il punteggio minimo richiesto per il superamento di una prova è di 21/30, corrispondente al giudizio di discreto, la Commissione ha espresso la votazione, per ogni quesito, utilizzando la scala scolastica da 0 (risposta non data) a 10 (risposta eccellente), riproporzionando quindi in maniera aritmetica le votazioni assegnate in relazione al valore massimo attribuito a ciascun quesito pari a 7,5 punti, secondo la seguente formula:

$$p = \frac{V \times 7,5}{10}$$

ove si intende per:

**p:** punteggio riparametrato

**V:** votazione espressa in decimi secondo la scala scolastica

I punteggi di votazione e ponderazione della sopra riportata scala di valutazione, risultano quindi quelli di cui alla seguente tabella:

	votazione secondo la scala scolastica punti in /10	punteggio riparametrato punti in /7,5
Risposta non data	0	0
Risposta gravemente insufficiente	1	0,75
Risposta gravemente insufficiente	1,5	1,125
Risposta gravemente insufficiente	2	1,5
Risposta gravemente insufficiente	2,5	1,875
Risposta gravemente insufficiente	3	2,25
Risposta gravemente insufficiente	3,5	2,625
Risposta insufficiente	4	3
Risposta insufficiente	4,5	3,375
Risposta insufficiente	5	3,75
Risposta leggermente insufficiente	5,5	4,125
Risposta sufficiente	6	4,5

Handwritten signature and initials, possibly 'ME' and 'G', with a date '17/10/23' written vertically.

	votazione secondo la scala scolastica punti in /10	punteggio riparametrato punti in /7,5
Risposta più che sufficiente	6,5	4,875
Risposta discreta	7	5,25
Risposta più che discreta	7,5	5,625
Risposta buona	8	6
Risposta più che buona	8,5	6,375
Risposta ottima	9	6,75
Risposta più che ottima	9,5	7,125
Risposta eccellente	10	7,5

La Commissione ha definito schematicamente ed a titolo esemplificativo i contenuti della risposta "ideale" attesa per ogni quesito:

### **QUESITO N. 1**

**Si esponga la procedura per effettuare un'operazione di aggiornamento catastale tipo frazionamento.**

Sintesi dei contenuti attesi

La procedura è la seguente:

1. Richiesta all'Agenzia del Territorio dell'estratto di mappa
2. Ricognizione sopralluogo per esaminare la situazione del terreno, la visibilità dei punti fiduciali e la natura dei confini esistenti.
3. Rilievo topografico dei punti fiduciali e della particella da frazionare; se l'area della particella risulta inferiore a 2000 mq è necessario il rilievo di tutti i punti che delineano la particella stessa, sempre che tali punti siano materializzati sul terreno da elementi stabili, come recinzioni, fossati ecc..
4. Determinazione delle nuove linee dividenti e successiva materializzazione.
5. Immissione in Pregeo del libretto delle misure.
6. Compilazione in Pregeo del modello integrato
7. Elaborazione dell'estratto di mappa
8. Predisposizione dell'atto di aggiornamento in formato PDF

Esiste, anche nell'ambito del catasto fabbricati, una procedura di divisione delle unità immobiliari, che viene effettuata con il software DocFa, nella quale si sopprime un subalterno esistente, costituendone dei nuovi che saranno numerati con nuovi numeri.

### **QUESITO N. 2**

**Si illustrino le informazioni che fornisce una stazione integrata nella fase di restituzione del rilievo.**

Sintesi dei contenuti attesi

La stazione integrata è uno strumento che permette di leggere sia gli angoli azimutali che verticali che ci forniscono la direzione del punto collimato. L'angolo azimutale è l'angolo diedro formato da due piani verticali contenenti la verticale per il centro del punto di stazione e passanti per i due punti considerati, mentre l'angolo zenitale è l'angolo che l'asse di collimazione del cannocchiale forma con la verticale al punto di stazione.

Un'altra informazione che è in grado di fornirci è la distanza inclinata o reale, la distanza orizzontale e la distanza topografica.

Elaborando i dati, tramite software topografici, dalla stazione totale si ottengono: coordinate e quote dei punti e tutti gli altri elementi che servono per restituire graficamente e analiticamente il rilievo topografico.

### **QUESITO N. 3**

**Si descriva cosa si intende per stato legittimo degli immobili evidenziando quale documentazione è necessario reperire per una eventuale asseverazione di conformità.**

#### Sintesi dei contenuti attesi

Lo stato legittimo dell'immobile o dell'unità immobiliare è quello stabilito dal titolo abilitativo che ne ha previsto la costruzione, integrato dagli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali, dai titoli edilizi in sanatoria, rilasciati anche a seguito di istanza di condono edilizio, dalle tolleranze costruttive di cui all'articolo 19 bis della legge regionale n. 23 del 2004 nonché dalla regolarizzazione delle difformità che consegue al pagamento delle sanzioni pecuniarie, ai sensi dell'articolo 21, comma 01, della medesima legge regionale n. 23 del 2004. Per gli immobili realizzati in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo edilizio, lo stato legittimo è quello desumibile dalle informazioni catastali di primo impianto o da altri documenti probanti, quali le riprese fotografiche, gli estratti cartografici, i documenti di archivio o altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali

#### **QUESITO N. 4**

**Con riferimento ai Comuni, si fornisca un elenco delle tipologie di beni tipicamente appartenenti al relativo patrimonio e si indichino le differenze tra patrimonio disponibile e indisponibile; descriva inoltre la condizione giuridica dei beni patrimoniali.**

#### Sintesi dei contenuti attesi

Art. 826. Patrimonio dello Stato, delle province e dei comuni.

I beni appartenenti allo Stato, alle province e ai comuni, i quali non siano della specie di quelli indicati dagli articoli precedenti, costituiscono il patrimonio dello Stato o, rispettivamente, delle province e dei comuni.

Fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato le foreste che a norma delle leggi in materia costituiscono il demanio forestale dello Stato, le miniere, le cave e torbiere quando la disponibilità ne è sottratta al proprietario del fondo, le cose d'interesse storico, archeologico, paleontologico, paleontologico e artistico, da chiunque e in qualunque modo ritrovate nel sottosuolo, i beni costituenti la dotazione della presidenza della Repubblica, le caserme, gli armamenti, gli aeromobili militari e le navi da guerra.

Fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato o, rispettivamente, delle province e dei comuni, secondo la loro appartenenza, gli edifici destinati a sede di uffici pubblici, con i loro arredi, e gli altri beni destinati a un pubblico servizio.

Art. 828. Condizione giuridica dei beni patrimoniali.

I beni che costituiscono il patrimonio dello Stato, delle province e dei comuni sono soggetti alle regole particolari che li concernono e, in quanto non è diversamente disposto, alle regole del presente codice.

I beni che fanno parte del patrimonio indisponibile non possono essere sottratti alla loro destinazione, se non nei modi stabiliti dalle leggi che li riguardano.

Ravenna, 23/10/2023

IL PRESIDENTE  
L'ESPERTA ESTERNA  
L'ESPERTA INTERNA  
LA SEGRETARIA

Ing. Valentino Natali  
Ing. Letizia Pretolani  
Arch. Flavia Bagnaresi  
Maria Teresa Cappetta

